

# CRONACA DI LANCIANO

DOPO LA DESIGNAZIONE DI GIANCRISTOFORO

## Sono aperte le "trattative", per la formazione della Giunta

LANCIANO, 21 (S. P. M.) — Un punto fermo è stato posto dalla DC per risolvere la questione amministrativa lancianese; sia il Comitato comunale, che l'assemblea degli eletti DC hanno designato il prof. Francesco Faolo Giancristoforo a Sindaco della città. Sono state, quindi, aperte immediate trattative per la formazione della Giunta che dovrà necessariamente risultare di coalizione. I primi ad essere avvicinati sono stati i repubblicani, a questi sono seguiti i socialisti e gli indipendenti di centro della lista «Contadini ed Indipendenti». I risultati degli incontri non sono ancora noti.

Il prof. Giancristoforo è la espressione della corrente fanfaniana che è riuscita recentemente a conquistare a Lanciano la direzione del Comitato comunale, l'organo condizionatore di tutta l'attività — soprattutto amministrativa — della DC. Molti sono rimasti sconcertati da questa vittoria fanfaniana ai danni della corrente di centro, o dorotea

che dir si voglia, capeggiata dal prof. D'Amico, data per sicura vincente fino all'ultima ora. Ciò è spiegabile se si tien conto che alle elezioni del Comitato comunale partecipano di diritto un certo numero di delegati di tutte e quattro le sezioni DC che — com'è risaputo — tre sono dislocate nelle frazioni ed una al centro.

D'Amico aveva ottenuto la maggioranza solo nella sezione centro; le altre sezioni erano controllate da Trozzi. Dopo il passaggio di quest'ultimo al fanfaniano (unico modo per sopravvivere nella scena politica locale) si è creata in seno al Comitato comunale una stragrande maggioranza che ha permesso la cacciata in ombra di D'Amico.

Presunte irregolarità sembrano essere state denunciate alla Direzione provinciale del partito per tentare di invalidare i risultati delle elezioni del Comitato comunale, segretario del quale è stato eletto il prof. Nicola Bellisario, fratello del senatore. Riteniamo, però, che nessun provvedimento verrà preso per

evitare incresciose ripercussioni politiche.

Le consultazioni politiche di questi giorni dovrebbero sfociare in un accordo tra i democristiani, i repubblicani ed i socialisti. Purtroppo crediamo che verrà tentata anche una soluzione centrista, molto difficoltosa, ma sempre possibile se riuscirà di nuovo a scorrere buon sangue tra i repubblicani e gli indipendenti di centro «Contadini ed Indipendenti». E' probabile che la DC — qualora questa

della destra. Forse è un bene, considerato che la DC riesce sempre a distruggere con proprio profitto chi le sta troppo vicino: «Chi tocca la DC, muore»!

Carambola a Lanciano

Silvio Pilo  
M. Lentoni

### Piccolo diario...

#### ... di Lanciano

LIONS CLUB — Visti al «meeting» per gli auguri natalizi tenuto dal Lions Club di Lanciano, nel salone della Casa di Conversazione: il professor dott. Carlo Spangaro, presidente del Lions di Lanciano, e signora; il dr. Fasciana e signora; il prof. dott. Sergiacomi e signora; il dr. D'Ippolito e signora; il dr. Trozzi; il professor De Felice e signora; l'avv. N.T. Pace e signora; l'avv. Frattura e signora; il geom. Paolini e signora; il notaio De Angelis; il dr. Serafini; l'avv. Auriti; il ragioniere Carlini; la professa Carlini; il dott. Adolfo De Cecco; il pittore Martelli e signora; il giudice dr. Ciano e signora; il dr. Minutolo; il cav. Contento e signora; il dr. Di Mattia e signora; il signor Battistini e signora; il signor Sacripante.

★

LAUREA — Si è brillantemente laureato in giurisprudenza, presso l'Università di Perugia, il giovane concittadino Sandro Di Martino, discutendo la tesi: «Ineleggibilità ed incompatibilità in relazione alle cariche parlamentari». Relatore il ch.mo prof. Pietro Gasparri. Auguri vivissimi.

★

SPETTACOLI — Imperiale: I diavoli volanti e Vendetta sul ring; Fenaroli: I giganti della Tessaglia.

soluzione non dovesse realizzarsi — tenterà di ottenere l'appoggio esterno dei socialisti ad una Giunta minoritaria formata con i repubblicani. Sarà solo un tentativo destinato — a parer nostro — a cadere presto nel nulla, in quanto i socialisti non si lasceranno sfuggire questa occasione, unica quanto rara per la nostra città, di poter partecipare direttamente all'amministrazione della cosa pubblica.

Gli unici a non essere stati interpellati — almeno fino ad oggi — sono i rappresentanti